

le foto dei lettori



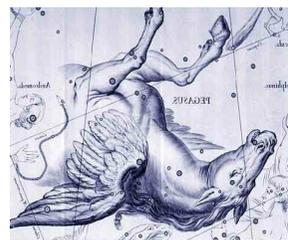
*L'ammasso aperto M11 ("anitra selvatica") nello Scudo
con nebulose oscure di Barnard*

FOTOGRAFIA di Dante Giunchi



Pegasus, notiziario del Gruppo Astrofili Forlivesi è aperto a tutti coloro che vogliono collaborare inviando il materiale al socio Fabio Colella all'indirizzo fabio60@alice.it, oppure al socio Marco Raggi all'indirizzo marco.raggi@libero.it, oppure presso la sede del GAF

Stampato con il contributo del 5 per mille



PEGASUS

notiziario del
Gruppo Astrofili Forlivesi
"J. Hevelius"

Anno XXI - n° 117

Marzo - Aprile 2013



Dante Giunchi

in questo numero:

- pag. 3 *Editoriale*
pag. 4 *Attività dei soci* **Cercando SNe si scopre anche dell'altro ...** di Giancarlo Cortini
pag. 6 *Attività dei soci* **Relazione Assemblea ordinaria** di Claudio Lelli
pag. 12 *Libri sotto le stelle* **Dall'alto i problemi sembrano più piccoli** di Marco Raggi
pag. 13 *L'angolo della meteorologia* a cura di Giuseppe Biffi
pag. 14 *Cosa osservare* **Breve Almanacco Astronomico** di Stefano Moretti
pag. 17 *Rassegna stampa* **Indice principali riviste** a cura della Redazione
pag. 19 *Incontri settimanali* **Il programma prossimo venturo**

Pegasus

Anno XXI - n° 117
Marzo - Aprile 2013

A CURA DI:
Marco Raggi e Fabio Colella

HANNO COLLABORATO A
QUESTO NUMERO:
Giuseppe Biffi, Giancarlo Cor-
tini, Dante Giunchi, Claudio
Lelli, Stefano Moretti

Recapito:
Gruppo Astrofili Forlivesi
c/o Claudio Lelli
Via Bertaccini, 15
47121 FORLÌ

Sito INTERNET:
[http://www.gruppoastrofiliforliv
esi.it/](http://www.gruppoastrofiliforliv
esi.it/)

✉ e-mail:
stefanomoretti_001@fastwebnet.it

Mailing-List:
[http://it.groups.yahoo.com/grou
p/gruppoastrofiliforlivesi/](http://it.groups.yahoo.com/grou
p/gruppoastrofiliforlivesi/)

IN COPERTINA

NGC 5146 "Cocoon Nebula"
nella costellazione del Cigno
ripresa con ottica Celestron
9,25 - CCD SBIG ST 4000
XCM color - posa totale 2h e
05m

(Fotografia di Dante Giunchi)

Il Gruppo Astrofili Forlivesi "J. Hevelius"
si riunisce ogni martedì sera presso i locali
della Circoscrizione n° 1 - Via Orceoli n°
15 - Forlì. Le riunioni sono aperte a tutti
gli interessati.

E' aperto il tesseramento per l'anno 2013.
Le quote di iscrizione rimangono le stesse
(invariate dal 2007):

Quota ordinaria: € 30,00
Quota ridotta:
(per ragazzi fino a 18 anni) € 15,00
Quota di ingresso € 10,00
(per i nuovi iscritti - valida per il primo anno)

La quota si versa direttamente in sede o
con bonifico sul conto corrente intestato a
GRUPPO ASTROFILI FORLIVESI, aper-
to presso Banca Prossima, IBAN:
IT25 U033 5901 6001 0000 0019 101

Si ringraziano tutti coloro che hanno già provveduto
al pagamento e quanti vorranno con sollecitudine
mettersi in regola e contribuire al sostentamento
delle attività del Gruppo

«L'astronomia è sempre gentile con i principianti.
Ci sono molti lavori da fare, lavori che tutti insieme por-
tano a risultati cospicui, ma che, singolarmente, non ri-
chiedono grande esperienza.»

Fred Hoyle



Programma di Marzo e Aprile 2013

Martedì	05	marzo	Serata libera	
Martedì	12	marzo	Serata libera	
Martedì	19	marzo	Astrodinamica e tecno- logia dei satelliti artifi- ciali	A. Ditaranto
Martedì	26	marzo	Ultime novità astrono- miche	G. Cortini
Martedì	02	aprile	E le stelle stanno a guardare.. che di sotto è in atto un potente cambiamento climatico	D. Dallari
Martedì	09	aprile	Serata libera	
Martedì	16	aprile	Il cielo della primavera	S. Tomaselli
Martedì	23	aprile	Ultime novità astrono- miche	G. Cortini
Martedì	30	aprile	Serata libera	
Martedì	07	maggio	Serata libera	
Martedì	14	maggio	Le nuove astronomie dagli anni '60 ad oggi	G. Succi

 	<p>“Moon Games”</p> <ul style="list-style-type: none"> • La calibrazione del colore in un’immagine della “Dumbbell” • Test: Rifrattore TSAP0805 80/500 Teleskop Service • Novità dal mondo dell’astronomia • Nella luce della Nebulosa di Orione • Supernovae • Al momento tutto confermato per le due Super Comete in arrivo • Vesta ancora brillante nel Toro; Patientia si incontra con la cometa Ison • Scientificast: il primo podcast scientifico! • Einstein la pensa così 	<p>cata</p> <ul style="list-style-type: none"> • TCoronæ Borealis • Livio Gratton – parte 11 • E dopo Thebe... Metis! • Test: Montatura 10 Micron GM2000 HPS Alta precisione e velocità made in Italy • Messier 42, la regina delle nebulose • Super comete... Tutto procede per il meglio! • Nausikaa e Cybele nel Leone: l’incontro di due solitudini cosmiche • Sulle spalle di giganti e nani – Jürgen Renn • Zero, nero
<p>n.248 – Gennaio 2013</p>	<p>n.249 – Febbraio 2013</p>	<p>n.249 – Febbraio 2013</p>
<p>NUOVO ORIONE</p>  	<ul style="list-style-type: none"> • La camera CCD Celestron Nightscape • Uno strumento virtuale per gli osservatori della Luna • Osserviamo i pianeti con gli Schmidt-Cassegrain • Quali nomi per pianeti, lune e crateri • L’Europa indagherà i segreti degli esopianeti con CHEOPS • La magia delle aurore polari • Il futuro dell’astrofotografia • Il cielo del 2013: l’anno delle comete? • Una vita tra i telescopi di ieri, oggi e domani 	<ul style="list-style-type: none"> • Disassare la camera di guida con Orion XY finder • Telescopio Bresser Galaxia 114/900 EQ-Sky • Vietato non toccare al museo del Bali • Dieci anni fa la tragedia del Columbia • L’Universo violento delle galassie interagenti • La massima elongazione est di Mercurio • Galaxy Zoo: i successi della ricerca distribuita • In Norvegia rincorrendo l’Aurora • Stelle multiple invernali • L’enigma delle rocce marziane • Le avventure di Curiosity



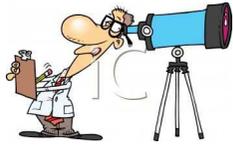
EDITORIALE

Martedì 26 febbraio - evitata per pochi giorni la neve, anche se non confrontabile con il “nevone” dell’anno scorso - si è svolta l’Assemblea - **la 29^a** - dei Soci del nostro Gruppo, con la partecipazione di 18 iscritti. Si è fatto il punto sulla situazione associativa (58 soci paganti, numero praticamente costante da vari anni), sulle attività rivolte ai soci e all’esterno (molto gradite e partecipate sono state le conferenze dell’indovinato ciclo “La fine del mondo”), sulla situazione economica dell’Associazione e la programmazione del preventivo che ci permetterà di destinare una discreta somma per lo svolgimento di ulteriori attività divulgative, fra le quali la celebrazione del nostro 30° anniversario di fondazione (inverno 2013 - primavera 2014). In sostanza un quadro abbastanza positivo, anche se auspichiamo che rinasca un po’ più spirito di appartenenza, come ai tempi della nostra costituzione. Sempre la sera dell’Assemblea si sono svolte le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto:

- **Presidente:** Claudio Lelli
 - **Vicepresidente:** Marco Raggi
 - **Segretario:** Emanuele Monti
 - **Responsabile Scientifico e della divulgazione:** Giancarlo Cortini
 - **Responsabile Tecnico:** Eolo Serafini
 - **Tesoriere:** Alberto Gudenzi
 - **Consiglieri:** Fabio Colella, Stefano Moretti, Giovanni Succi
- Sono state rinnovate anche le cariche di Revisori dei conti (che non fanno parte del Consiglio Direttivo) che hanno visto eletti Umberto Boaga e Salvatore Tomaselli. Auguriamo a tutti i componenti un buon lavoro e li invitiamo a ben spendersi per il buon successo di tutte le iniziative che verranno messe in cantiere.

In questo inizio di anno già alcuni eventi astronomici hanno richiamato l’attenzione degli appassionati e dei media: la pioggia dei meteoriti in Russia (mattina del 15 febbraio), lo “sfioramento” del nostro pianeta da parte dell’asteroide 2012 DA14 (sempre il 15 febbraio!) e, proprio in questi giorni, il passaggio al perielio della Cometa Pan-STARRS. La luminosità delle Comete, ben lo sappiamo, può sempre riservare sorprese, cerchiamo quindi di “cogliere l’attimo” (la sera, poco dopo il tramonto del Sole, a partire da metà marzo fin dopo Pasqua) e di godere lo spettacolo offerto da questi splendidi astri. Forse più vistosa sarà la Cometa Ison, la “cometa di Natale”. Ne riparleremo.

Claudio Lelli



ATTIVITA' DEI SOCI

**Cercando SNe si scopre
anche dell'altro ...**

di Giancarlo Cortini

Gli ultimi mesi trascorsi sono stati piuttosto avari di nuove scoperte per la mia ricerca di SNe; ed in tempi di vacche magre, bene o male, bisogna accontentarsi di ciò che passa il convento celeste ... Durante la ricerca di qualcosa, prima o poi, capita comunque di trovare anche tutt'altro, che nel mio caso specifico significa il ritrovamento di alcuni pianetini (già scoperti) che vagabondano tra le galassie di fondo lungo la fascia dell'eclittica. Ma non è a questo che mi riferisco questa volta; e allora, cosa è caduto, per caso, nella rete della mia ricerca? Un oggetto lontano parente delle supernovae, che mai avrei pensato di poter scoprire: una nova extragalattica!

Come tutti sapete, le novae (le "sorelline minori delle più appariscenti e luminose SNe) sono fenomeni esplosivi che interessano solo un guscio di plasma che si è accumulato sulla superficie di una stella nana bianca, appartenente ad un sistema binario stretto. A causa della minor massa coinvolta in questa esplosione, è ovvio che la conseguente luminosità risulta di gran lunga inferiore a quella di una SN tipo Ia (dove è tutta la nana bianca ad esplodere). Al massimo, le novae più energetiche possono arrivare ad una mag. assoluta di -10.0/-10.5, cioè a circa 1 milione di volte la luminosità del nostro caro Sole! ma comunque 5-10 mila volte meno una brillante SN Ia.

Le novae sono fenomeni molto più frequenti delle SNe: ogni anno ne vengono scoperte da 5 a 10 all'interno della nostra galassia, mentre sono circa 330 anni che non appare una supernova galattica ... Grazie all'uso di telescopi professionali di medie dimensioni (cioè con specchi di diam. oltre il metro) da decenni se ne scoprono a decine nelle galassie più vicine, ed in particolare nella grande spirale in And; in particolare, negli ultimi 10-12 anni, anche gli astrofili, muniti di strumenti di generose dimensioni, uniti a sensibilissimi rivelatori CCD, sono in grado di scoprire questi interessantissimi eventi astrofisici. Ma torniamo alla mia ricerca: la notte di Dom. 3 Feb., verso le 22.20 loc., realizzo una buona immagine della galassia NGC 3031(M81), una delle maggiori spirali in UMa, che (potendo) tengo sotto controllo 2-3 volte al mese. In questa stupenda galassia, la notte del 28 Marzo 1993, venne scoperta una cospicua SN, la 1993 J; la notte precedente, durante la mia passata ricerca visuale, non avevo notato alcuna stellina ospite dentro M81: accidenti ad arrivare troppo presto al posto giusto ...

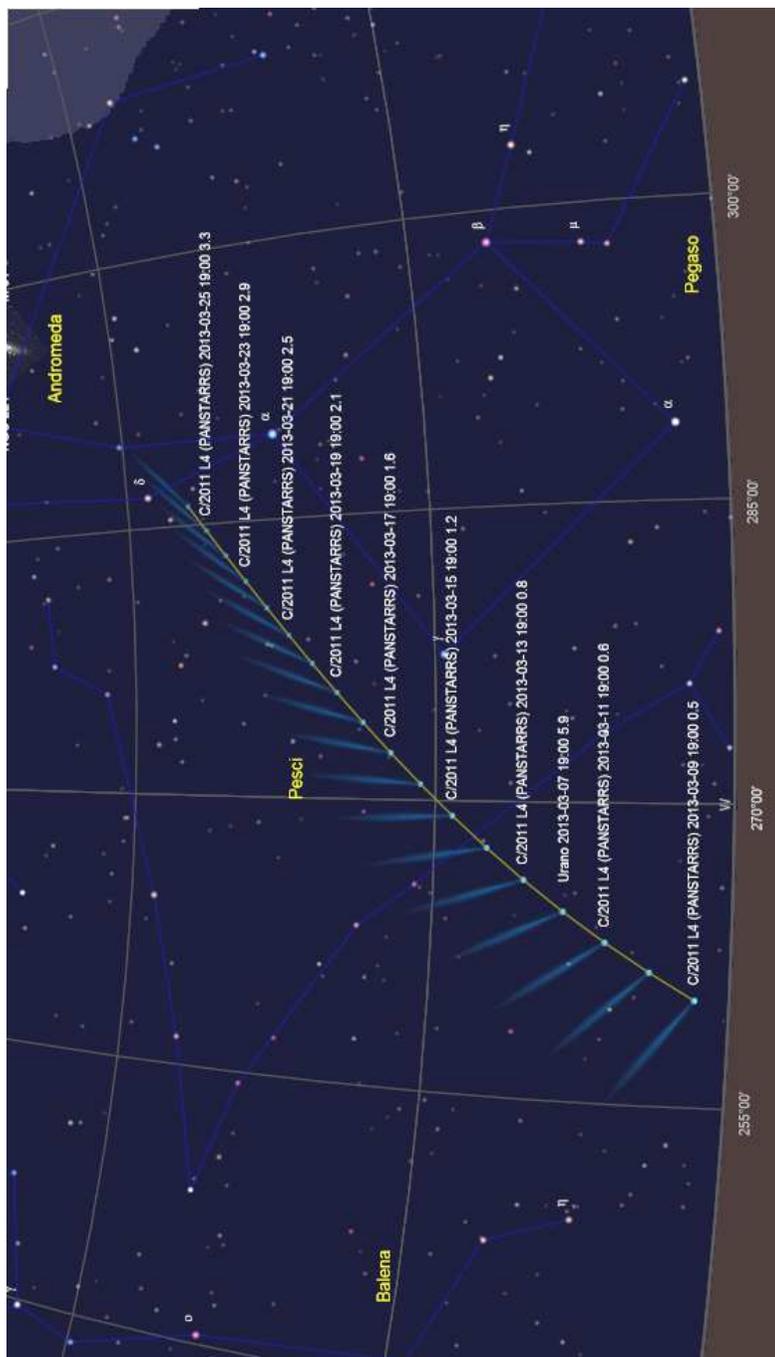


RASSEGNA STAMPA

a cura della Redazione

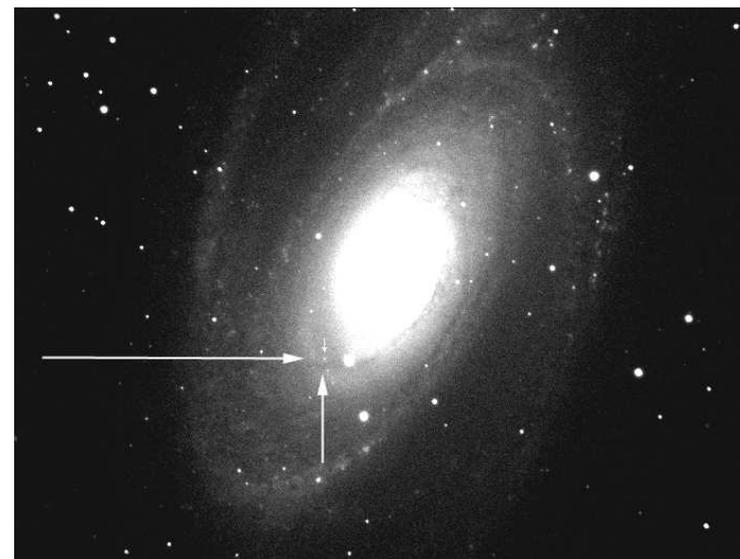
Indice principali riviste astronomiche del bimestre passato

	<i>n.114 – Gennaio 2013</i>	<i>n. 115 – Febbraio 2013</i>
le Stelle  	<ul style="list-style-type: none"> • Collisioni tra universi • NuSTAR, sentinella del cielo a raggi X • Onde gravitazionali. Esistono davvero? • Il pianeta senza stella • Perché gli asteroidi cercano compagnia? • La misura della luce da Ipparco ai Ccd • Perché di notte il cielo è buio? • Il Sole va al massimo. Protuberanze in scena • Astronomia gamma. La moltiplicazione delle pulsar • Il super poster del centro galattico 	<ul style="list-style-type: none"> • Luci affascinanti nelle notti polari • Onde gravitazionali. Così le capteremo? • Straordinario viaggio al centro della Luna • Un'italiana in orbita. Il suo nome è Samantha • Materia oscura? Presto si chiarirà • Radiazione gamma. Messaggi dal "fondo" • Supernova 1987 A. I neutrini dicono che ... • Dal cielo di Padova alle sonde spaziali • Perché nell'universo tutto si muove? • Arriva KMOS il "polpo-robot" • Scovato il quasar più potente • M87: la bolla è viva! • Venere vulcanica. Una eruzione in corso?
	<i>n.166 Gennaio 2013</i>	<i>n.167 – Febbraio 2013</i>
Coelum	<ul style="list-style-type: none"> • E la scoperta epocale di Curiosity? "Scusate, c'è stato un misunderstanding" • La rovina della casa degli Herschel • Livio Gratton – parte 10 • Concorso fotografico 2012 	<ul style="list-style-type: none"> • I molti misteri della Stella Polare • La guerra dei telescopi tra Piazza Navona e Montecitorio • Concorso fotografico 2012 "Moon Games": i vincitori • Una piccola Armageddon man-



Un'accurata osservazione della mia immagine digitale non mi fa rilevare alcun segnale sospetto, e così proseguo normalmente la ricerca. Dopo circa 3 giorni appare in Internet, nel sito delle ultime SNe, la notizia della scoperta di una nova in M81; osservando l'immagine di scoperta del team professionale cecoslovacco noto che la stella ospite è presente dentro un campo stellare che conosco bene, al bordo S-E del grosso nucleo di M81, sul chiarore di fondo del disco galattico. Incuriosito, vado a riguardare la mia immagine di 3 giorni prima, con l'animo sereno di chi non pensa di certo di poter trovare oggetti così deboli (al momento della scoperta la nova si presenta di mag. appar. +18.3 circa). Ma ad un più attento esame non mi lascio sfuggire la presenza di un debolissimo oggetto stellare, proprio nella posizione esatta della nova appena trovata: incredibile, non credo ai miei occhi! Ingrandisco l'immagine, e confermo, con stupore e soddisfazione, che ho realizzato la pre scoperta! Beninteso, si tratta di 2-3 pixel soltanto, ma è il segno che il mio C 14 ed il CCD SXVR H-9 formano una coppia straordinaria per i fini della mia attività; stimo infatti il nuovo oggetto stellare di + 19.0/+19.2, al limite della mia strumentazione.

Riassumendo: quest'ultima è la terza pre scoperta che ottengo dalla metà di Ottobre scorso (spero di non farci l'abitudine); è chiaro che queste ultime non hanno il valore di scoperte vere e proprie (ufficiali o no che siano), ma in quest'ultimo caso mi sono sentito



molto gratificato del risultato ottenuto. Chissà che non sia arrivato il momento di ricercare novae extragalattiche?

Pensierino del ricercatore (che sarei io): "Sarà anche entusiasmante iniziare una nuova ricerca del genere, ma attenzione, poiché qui si tratta di oggetti stellari debolissimi, con il rischio di non trovare granché su tempi lunghi, molto lunghi. Ma l'astronomia è fatta così, è la palestra della pazienza ..."

Cieli sereni a tutti.



ATTIVITA' DEI SOCI

**Relazione in occasione
dell'Assemblea ordinaria - 26 febb. 2013¹**

di Claudio Lelli

Cari amici astrofili, ancora una volta ci riuniamo in Assemblea per fare il bilancio di un anno passato e per eleggere i soci che dovranno “governare” l’Associazione per i prossimi due anni. Questa sera infatti scade il mandato che l’Assemblea del 8 febbraio 2011 ha conferito all’attuale Consiglio.

Come ogni anno, all’avvicinarsi della data dell’assemblea, mi accingo a scrivere la relazione, cercando di dimenticare il meno possibile delle cose da dire. A tale scopo, inizio a scrivere per tempo e con la memoria vado indietro e ripercorro le varie tappe dell’anno sociale. Quest’anno dobbiamo iniziare con il ricordo di due soci che ci hanno lasciato.

4 novembre: il dott. Aldo Magrone. Lo ricordiamo per i tratti signorili e la compostezza. E’ stato socio fin dagli inizi (tessera n. 37) e da subito ha sempre apprezzato e stimolato le attività dell’Associazione. Di formazione classica, era più portato alle argomentazioni storico-filosofiche dell’Astronomia, ma ugualmente si dedicava allo studio più tecnico, chiedendo aiuto ai soci più ferrati su alcuni argomenti quali il Sole e gli orologi solari. Lo ricordiamo volentieri per le due relazioni pubbliche che svolse nel 2002 (“*Calcolare il tempo: la misura della longitudine fra cronaca e storia*”) e nel 2006 (“*Il calendario nella storia*”), oltre che per le diverse serate di presentazione di argomenti all’interno dei nostri martedì sociali. Ci piace anche ricordare che nel 1987 ci fece da “cicerone” nella visita a Milano, avendo egli abitato e lavorato per anni nel capoluogo lombardo. La sua serata di “gloria”, una volta all’anno, era quella dell’Assemblea. Era consuetudine che i soci riuniti, prima dell’inizio dei lavori, lo nominassero “Presidente dell’Assemblea” e Aldo con calma, rispetto e professionalità dava la parola, incoraggiava, commentava e ci teneva a far vedere “il bicchiere mezzo pieno”, laddove magari le cose potevano apparire non del tutto positive.

Mi ha chiamato circa un mese fa la moglie ringraziandoci calorosamente dell’invio del giornalino che riporta un breve articolo di ricordo del nostro “dottore”.

8 novembre: Renzo Bernabei. Socio dal 2004 (tessera n. 223) frequentava abbastanza assiduamente le nostre serate, ma amava poco mettersi in mostra. Carattere forte, persona diretta e sincera, con una immediatezza e schiettezza da vero romagnolo. Dell’Astronomia preferiva le comete. Spesso, insieme all’amico Lorenzo Laghi, si recava da Giancarlo e seguiva la costruzione e lo sviluppo dell’Osservatorio di Monte Maggiore. Abbiamo avuto modo di conoscerlo un po’ meglio nelle due gite a Matera e

¹ Per tutti coloro che non sono potuti intervenire all’Assemblea trasponiamo il testo integrale della relazione tenuta dal Presidente Claudio Lelli

Fenomeni particolari di Marzo e Aprile 2013:

- 20.03.2013:** Equinozio di primavera (ore 12.01)
- 31.03.2013:** Massima elongazione Ovest di Mercurio (27,8°), visibile al mattino prima dell’alba
- 25.04.2013:** Eclisse di Luna in penombra (visibile con difficoltà dall’Italia)
- 28.04.2013:** Saturno in opposizione (mag. + 0,33 nelle costellazioni Vir – Lib)

Cometa Pan-STARRS C/2011 L4

L’inizio di Marzo 2013 potrebbe offrirci uno spettacolo celeste veramente eccezionale: dopo l’incontro ravvicinato con il Sole del 10 marzo 2013 (0.3 U.A.), subito dopo il suo tramonto, la cometa Pan-STARRS C/2011 L4 potrebbe brillare di magnitudine circa 0, rendendosi pertanto visibile ad occhio nudo sul fondo cielo luminoso del crepuscolo. Nei giorni successivi al perielio, la luminosità apparente della cometa si ridurrà, aumentando al contempo la distanza angolare dal Sole; da un canto quindi si ridurrà la luminosità ma miglioreranno le condizioni di visibilità.

In ogni caso questa cometa, se manterrà le promesse, ci offrirà uno spettacolo molto interessante fino all’inizio di Aprile 2013 e forse anche dopo....

Nella cartina alla pagina seguente vengono riportate le posizioni della cometa con indicazione, oltre che della data, anche della magnitudine apparente prevista.



Breve Almanacco Astronomico

a cura di Stefano Moretti

Mesi di: **Marzo e Aprile 2013**

Visibilità Pianeti (giorno 15 del mese)

Pianeta	Marzo: Mattina	Marzo: Sera	Aprile: Mattina	Aprile: Sera
Mercurio*	X (il 31/3 max el. W)		X	
Venere				X
Marte		X		
Giove		X		X
Saturno	X		X	X
Urano			X	
Nettuno	X		X	
Plutone	X		X	

X: visibile – XX: Visibile tutta la notte – nessuna indicazione: non visibile

* Per Mercurio sono indicate le condizioni di massima visibilità che si protraggono, intorno alla data indicata, per pochi giorni

Crepuscoli Astronomici

Data	Mattina	Sera
10 Marzo	4.58	19.46
20 Marzo	4.42	20.04
30 Marzo	5.22	21.18
10 Aprile *	4.59	21.35
20 Aprile *	4.37	21.52
30 Aprile *	4.16	22.10

* Ora legale

Fasi Lunari

	Ultimo quarto	Luna nuova	Primo quarto	Luna piena
Marzo	4	11	19	27
Aprile	3	10	18	25

Catania - Etna. Un giorno della primavera scorsa, quando da poco aveva ricevuto il programma della nuova gita sociale a Monaco, mi telefonò dicendomi: “quest’anno non ce la faccio a venire”. Sentii il rammarico nella sua voce: la malattia che lo affliggeva già da qualche tempo non gli consentiva di affrontare un viaggio un po’ impegnativo.

“Ha lottato con grande coraggio contro la malattia, ed alla fine ha deciso, con il suo stile, quale doveva essere l’addio a questo mondo, ai suoi cari, ai suoi interessi.” (parole di ricordo e commiato scritte da Giancarlo su *Pegasus*). Pochi giorni fa ho scambiato una mail con il fratello Alfio che vive a Londra (l’indirizzo me lo ha dato l’infaticabile Gabriele Zelli). Ci ringrazia dell’amicizia e dell’attenzione che abbiamo avuto verso Renzo.

Non possiamo altro che essere riconoscenti verso i nostri due soci; li ricorderemo vivi, attenti e contenti di volgere lo sguardo verso il firmamento.

Come al solito ci contiamo: i soci paganti nel 2012 sono stati 58, due in più dell’anno prima, numero sostanzialmente stabile: ogni anno abbiamo qualche socio nuovo, alcuni che riprendono dopo uno o più anni di assenza e altri che ci salutano.

A proposito di quota associativa, considerata la discreta situazione economica dell’Associazione, come ci illustrerà il Tesoriere, proporrei di lasciare invariata anche per l’anno 2013 la cifra di 30 €; 15 € per i ragazzi. Tale quota, in realtà, è ferma dal 2007, ma ripeto, per il momento non mi pare ci sia necessità di aumentarla. Non ha avuto il successo sperato la quota “di ingresso” - 10 € - che con saggia decisione l’Assemblea dell’anno scorso ha stabilito per coloro che si avvicinano per la prima volta all’Associazione. Si contano sulle dita di una mano i nuovi soci, anche se tutte le sere delle conferenze ho rivolto l’appello ai frequentatori, ricordando che l’iscrizione sarebbe stata valida per tutto il 2013.

Consideriamo prima di tutto le attività settimanali interne, cioè indirizzate ai soci (ma attenzione, non escludiamo nessuno che ci voglia venire a trovare, magari con l’intenzione di diventare successivamente socio); queste sono proseguite durante tutto l’anno seguendo la consueta scaletta: due o tre serate mensili a tema e le restanti libere. Il gradimento è stato, come al solito, soddisfacente. Oltre alla rubrica periodica “*Ultime novità astronomiche*” presentata 9 volte nel corso dell’anno, abbiamo parlato di fenomeni astronomici (e fra questi particolarmente del Transito di Venere), di energia del vuoto, di inquinamento luminoso, di fotometria ad alta precisione, di fotografia astronomica, del pianetino Vesta, di maremoti. Ed abbiamo anche inserito serate di proiezioni di immagini di viaggi che in qualche modo sono anche legati all’osservazione del cielo: Patagonia, Lisbona, Marocco, Islanda. Ringraziamo tutti i soci e i non soci che hanno dato il proprio contributo: Cortini, Succi, Giunchi, Tomaselli, Raggi, Mambelli Gianluca, Lelli, Pagnoni, Tronconi e Cecchelli.

Gli incontri settimanali hanno inoltre visto lo svolgersi dell’Assemblea annuale - che abbiamo dovuto rinviare di due settimane a causa del “nevone” -, del resoconto sulla gita a Monaco e della castagnata. Durante i mesi di luglio e agosto siamo rimasti “aperiti per ferie”, come al solito, ed abbiamo effettuato qualche osservazione.

Non vi risparmio l'invito, reiterato ogni anno, a che altri soci si "cimentino" nell'esposizione delle loro esperienze: non siamo di fronte ad una platea, siamo fra di noi, in famiglia, quindi nessun timore...

Il giornalino *Pegasus* continua ad essere il nostro "organo" che entra quest'anno nel suo ventunesimo anno di vita. Diamo atto ai redattori Marco Raggi e Fabio Colella dell'impegnativo lavoro svolto. Sempre di Marco mi piace ricordare la serie di articoli di storia o di personaggi storici locali che sovente pubblica e che sono veramente ben scritti. Come pure assai piacevole è la cronaca della gita a Monaco scritta da Fabio. Altro articolo particolare è stato quello di Chiara sul "Disco di Nebra". Poi ricordiamo le rubriche fisse sull'astronautica di Matteo, sull'Almanacco astronomico curato da Stefano e quella del sommario delle riviste astronomiche compilata da Fabio. Ringraziamo altresì tutti coloro che si attivano per riempire le 20, 24 o 28 pagine del giornalino.

Un ringraziamento vogliamo rivolgere a Giuseppe Biffi, nostro ex-socio, che da anni fornisce i dati della pagina "l'angolo della meteorologia". Il 2012, meteorologicamente, è stato molto deciso: nevicata storica (complessivamente 158 cm) dal 1 al 12 febbraio, secco e caldo fino all'autunno, poi piovoso e poco freddo fino alla fine dell'anno.

Dall'autunno anche il nuovo socio Daniele Dallari si è offerto di inserire ogni volta qualche breve nota sui cambiamenti climatici, e noi le leggiamo volentieri.

Riguardo al Sito internet, ringraziamo Stefano Moretti che lo cura e lo tiene aggiornato.

Altro momento associativo da ricordare è la gita sociale.

L'idea di andare a Monaco è nata durante l'assemblea dello scorso anno. Motivo principale la visita il celeberrimo Museo della scienza e tecnica, con immancabile contorno di visite alla città e a luoghi di interesse naturalistico. L'organizzazione tecnica è stata affidata all'Agenzia Viaggi Ramilli della quale da anni ci serviamo con soddisfazione.

I partecipanti sono stati 25, numero superiore al "minimo tecnico" che giustificasse l'effettuazione di un viaggio di una certa consistenza. La visita al Museo ha impegnato un'intera giornata, veramente ben spesa. Interessanti e oltremodo vasti i vari settori tematici; ovviamente quelli che hanno maggiormente richiamato la nostra attenzione sono stati quelli dell'astronomia e dell'astronautica (da pochi giorni era morto Armstrong). A me è rimasta impressa anche la ricostruzione della miniera (ben 700 m di pozzi e gallerie).

Dopo un'estate calda e di gran secco, chi avrebbe mai immaginato che avremmo trovato la pioggia per tre giorni su quattro proprio durante la gita? Primo giorno pioggia battente, poi sottile e uggiosa, ci ha veramente infastidito. Per fortuna a risollevarlo il morale c'è stata la serata in birreria e l'ultimo giorno di sole al lago di Herrenchiemsee.

Tutto svolto secondo programma, unica stonatura l'autista con il quale non c'è stato un gran feeling e al quale, alla fine, abbiamo concesso una mancia appena simbolica (e del quale, ovviamente, non abbiamo espresso gran soddisfazione all'Agenzia).

Ora ripercorriamo brevemente il calendario delle attività pubbliche svolte durante l'anno, con l'intento di divulgare l'Astronomia sia teorica, sia pratica. In marzo abbiamo partecipato alla giornata dei planetari a Ravenna.

Durante l'anno abbiamo dato vita ad una nutrita serie di iniziative sia teoriche sia pratiche, chiamati da diversi soggetti; vado a memoria, forse ne dimentico qualcuna.



L'ANGOLO DELLA METEOROLOGIA

a cura di Giuseppe Biffi

Parametri (g=giorno)	DICEMBRE 2012	ANNO 2012	GENNAIO 2013
T° min. assoluta (g)	-3,3 (13)	-9,6 (14/02)	-2,6 (27)
T° min. media	0,5	10,1	1,6
T° max. assoluta (g)	14,3 (11)	39,9 (02/07)	15,6 (05)
T° max. media	7,1	20,5	7,4
T° media	3,3	15,1	4,4
Giorni di gelo con T°min.<=0	16	58	5
Giorni di ghiaccio con T°max<=0	0	5	0
Giorni con T° >=30	0	79	0
Giorni con T° >=35	0	35	0
Giorni piovosi	8	78	16
Pioggia caduta - mm	23,1	505,4	84,9
Max pioggia nelle 24h - mm (g)	7 (4)	44,6 (22/07)	19,2 (16)
Giorni con neve	2	10	1
Altezza neve	3	168	1
Permanenza neve al suolo (g)	1	29	0
Precipitazioni totali - mm	26,1	673,4	85,9
Vento max. - Km/h (g)	NW 32 (8)	WSW 66 (06/7)	NW 29 (18)
Pressione min. - mb (g)	996 (4)	980 (28/11)	995 (16)
Pressione max. - mb (g)	1032 (29)	1037 (09/03)	1038 (3)

Dati stazione meteo:

Altezza s.l.m. 36 mt; zona aeroporto periferia SW di Forlì.

Rilevazioni automatiche con centralina meteo IROX wireless.



LIBRI SOTTO LE STELLE

di Marco Raggi

Paolo Nespoli
**Dall'alto i problemi
sembrano più piccoli**

A. Mondadori – 2012
€ 18,00



Un libro, dal sottotitolo “Lezioni di vita imparate dalla spazio”, che raccomando caldamente a tutti gli appassionati di astronautica e di spazio, a tutti quelli che rimangono incantati nell’ammirare il passaggio della Stazione Spaziale come una luminosa stella nel cielo.

Se volete saperne di più su quello che succede lassù, sopra le nostre teste, non avete che da leggere questo libro, scritto dall’astronauta italiano Paolo Nespoli, che ha trascorso quasi sei mesi in orbita nell’ISS. Chi meglio di lui può spiegarci, con la semplicità e la modestia di chi ritiene di non aver fatto nulla di eccezionale (...), le tante cose che si imparano stando in orbita, quella che è la giornata tipo dell’astronauta sulla Stazione Spaziale, i carichi di lavoro, le emozioni, le nuove abitudini che si devono presto imparare (e rapidamente disimparare una volta tornati sulla Terra) quando il corpo è in situazione di microgravità. Particolare attenzione è anche dedicata alla parte relativa alla comunicazione, alla quale compatibilmente con il poco tempo a disposizione Nespoli ha riservato un notevole impegno, con l’utilizzo dei social network e di Twitter in special modo, così da condividere le proprie emozioni con noi “terrestri”. Un modo anche per coinvolgere e richiamare l’attenzione sull’importanza delle missioni umane nello spazio dal punto di vista scientifico e tecnologico. Personalmente ho anche molto apprezzato la particolareggiata descrizione di tutte le fasi del rientro sulla Terra a bordo della Soyuz, che ci fa capire quanto ancora siano delicate e pericolose certe manovre, senza dare per scontato che sia divenuto “facile” e alla portata di tutti andare nello spazio.

Nespoli traduce la sua preziosa esperienza in riflessioni “pratiche” sulla nostra vita di tutti i giorni, spronandoci a conoscerci sempre di più ed a dare il meglio di noi stessi in ogni situazione. I sogni si possono raggiungere, ma bisogna “svegliarsi” per realizzarli!

Buona lettura a tutti !

In primavera abbiamo svolto due serate di presentazione del cielo primaverile ed estivo e dei fondamenti dell’Astronomia all’Associazione “Due tigli” (gli anziani che hanno sede al piano terreno). Poi abbiamo tenuto serate osservative a San Tomè, e in estate, a Lido di Classe, a Casalborsetti (due volte), a Villagrappa, a Vecchiazano, a Ravaldino in Monte, a Badia della Valle, a Valbonella (abbinata ad una conferenza di Giancarlo, inserita nel programma curato da Gianni Rossi a Bagno di Romagna), a Fratta Terme inserita nel JVC organizzato dalla Scuola Musicale di Bertinoro (Ivan Bratti). In quell’occasione era presente anche il dott. Angelo Adamo che l’anno prima conoscemmo all’Osservatorio di Serra la Nave (Ct). La Scuola Musicale di Bertinoro ci ha concesso un’elargizione di 100 €, e noi ringraziamo. Ricordiamo ancora la bella serata di presentazione di immagini (Dante Giunchi e Stefano Moretti) e video (Umberto Boga) alla sede del Foto Cine Club.

Ricordiamo anche gli interventi in diverse classi delle scuole primario, svolti soprattutto da Salvatore.

Vorrei spendere qualche parola in più per un evento astronomico che ha caratterizzato il 2012: il transito di Venere al “canto del gallo” del 6 giugno. Noi attendevamo la data con ansia; ricordavamo, infatti, quanto fu bello e straordinario il precedente dell’8 giugno 2004. Questa volta la visibilità sarebbe stata molto limitata: appena un’ora e mezza dopo il sorgere del Sole; sarebbe bastata una debole velatura all’orizzonte per farci perdere lo spettacolo. All’appuntamento ci siamo preparati adeguatamente: in precedenza ce ne aveva parlato diffusamente Giovanni. Nel frattempo Ivan Bratti ci aveva proposto di effettuare l’osservazione da quel balcone naturale posto verso l’Adriatico che è il terrazzo panoramico di Bertinoro. Proposta immediatamente accettata. Altri soci hanno preferito osservare con meno affollamento da Monte Testa o da San Giovanni in Galilea.

Quella mattina, dunque, ancora assonnati per l’ora “improponibile”, ci siamo portati alle postazioni di osservazione previste. Salendo in auto verso Bertinoro, Carlo Mattei osservava un luminosissimo bolide. Per qualche decina di minuti ci preoccupava una sottilissima banda nuvolosa che il Sole, appena sorto dal mare, si apprestava ad attraversare. Manco a farlo apposta, le foto più spettacolari sono proprio quelle riprese in questa fase; subito dopo il Sole sbucava definitivamente (per fortuna) dalle nubi e permetteva alla trentina di soci e curiosi convenuti sul piazzale antistante il Comune di osservare il transito in condizioni ottimali. L’entusiasmo del momento era venato da una sottile malinconia, che fu la stessa che assalì Horrocks nel 1639 (prima osservazione scientificamente documentata di un transito di Venere): la certezza di non potere vedere il successivo! Tanta era l’attenzione degli osservatori, che essi neppure si accorgevano della scossa sismica che interessava la Romagna con epicentro al largo di Cervia. Ma gli stessi attenti osservatori non mancavano di vedere, nella collina in lontananza verso est, un bel cerchio nel grano disegnato giorni prima da qualche burlone. Finita l’osservazione, un buon caffè, offerto dall’ospite di casa Ivan nel giorno del suo 51° compleanno, concludeva l’indimenticabile mattinata.

Altro fenomeno rilevante è stata l’occultazione di Giove del 15 luglio, sempre all’alba. Questa volta però le cose sono andate meno bene a causa delle nubi e del forte vento di libeccio.

Ricordiamo anche lo Star Party del 17 agosto presso l'Osservatorio di Piero D'Ambrosio a Santa Sofia. Buona nottata (a parte le luci del vicino impianto fotovoltaico che ogni tanto si accendono) e discreta partecipazione di soci.

Meno favorevoli e meno partecipate le due serate da Giancarlo a Monte Maggiore.

Trattando di attività dei soci, collegate o meno al Gruppo, non possiamo tacere le "performance" di alcuni di essi. Sono momenti di grandissima soddisfazione che danno la misura dell'impegno e della dedizione verso la scienza che ci (o li) appassiona. Innanzitutto ci complimentiamo con Giovanni Succi che ha vinto il Primo Premio "*Giovanni Virginio Schiaparelli*", indetto dall'INAF, con una tesina sull'inquinamento luminoso. Poi ci congratuliamo con Cortini per la ricerca di SN (giunta al numero di 15 più due non ufficiali); con Tomaselli, Moretti e Serafini per l'attività svolta all'osservatorio di Bastia insieme agli amici ravennati; con Giunchi per le sue straordinarie fotografie digitali.

Parliamo ora dell'annuale e consueto ciclo di conferenze organizzate per la cittadinanza. Il tema della "fine del mondo" ci è parso adatto (una tantum!) ad essere "cavalcato" per assolvere al nostro scopo istituzionale: fare divulgazione scientifica seria, senza ammissioni e compromessi verso le ciarlatanerie che spesso vengono diffuse a pioggia fra il popolino con il semplice fine di fare audience. E pare proprio che ci siamo riusciti. Sabrina Mugnos ci ha parlato delle catastrofi naturali e di come l'uomo non possa porre argine a questo tipo di eventi, ma ci ha anche fatto riflettere come altre catastrofi siano indotte dal comportamento dell'uomo e come in questo caso sia necessario e urgente un cambio di rotta sulla produzione e utilizzo di energie da fonti non rinnovabili. Gianni Rossi ci ha spiegato in dettaglio il funzionamento del Calendario Maya (croce e delizia di tutti i fautori della fine del mondo, Giacobbo in testa).

Giancarlo Cortini, ancora una volta con precisione e professionalità, ci ha raccontato quali e quanti siano i "guai" che ci possono provenire dal cosmo e, nell'ultima conferenza, ha confutato, anche con un excursus storico, le previsioni dei catastrofisti che da sempre vogliono terrorizzare gli umani.

Nelle serate di conferenza abbiamo usato il nostro nuovo potente proiettore che abbiamo acquistato con il 5 x 1000 degli anni scorsi. E' un dovere verso chi ha dimostrato generosità verso l'Associazione, utilizzare i fondi ricevuti in modo utile ai soci e alla comunità.

La partecipazione è stata di oltre 100 persone per ogni serata. Di tanto successo ho informato, via mail, il Consiglio di Circostrizione.

Doverosamente ricordo che le attività di divulgazione, effettuate in collaborazione con la Circostrizione n. 1 (ex 3) ci vengono riconosciute come "sconto" sulla quota che dovremmo per legge corrispondere al Comune a titolo di partecipazione alle spese per i locali che occupiamo. Ho inviato la regolamentare domanda di rinnovo della convenzione anche per l'anno 2013: auspichiamo che il Consiglio di Circostrizione la accolga come sempre è avvenuto fino ad ora. Ricordo anche che entro la fine di questo mandato ci saranno le elezioni amministrative comunali e, probabilmente, le Circostrizioni verranno abolite. Non credo che la cosa comporti granché per noi e per le altre associazioni: vorrà dire che i rapporti saranno direttamente intrattenuti con il Comune.

Ed ora alcuni aspetti amministrativi. Del 5 x 1000 vi ho già detto che è stato in parte utilizzato per l'acquisto del proiettore. Altra parte del fondo è stata impiegata per la stampa di *Pegasus*. Le regole sono molto precise e ogni spesa deve essere fiscalmente documentata (fattura o scontrino parlante). Sono fondi che provengono dalla generosità dei soci e altri cittadini che all'atto della firma della dichiarazione dei redditi scelgono di devolvere il contributo al GAF; quindi grazie ai soci e ai simpatizzanti.

Anche quest'anno ho dovuto espletare una procedura burocratica: il censimento delle aziende/associazioni: un lungo e corposo questionario per la compilazione del quale mi sono sentito spesso con Marco e con esperte/i dell'Avis.

Abbiamo chiuso la Casella Postale n. 257. Aperta nel 1988, per tanti anni è stata gratuita, poi le Poste hanno applicato una quota annuale di una quarantina di euro, diventati 100 negli ultimi tre o quattro anni. Quest'anno la quota sarebbe salita a 150 €! Il C.D. ha così deciso di chiudere la casella; ma non preoccupatevi: quei 150 € li spenderemo in francobolli, essendo aumentata anche l'affrancatura della spedizione di *Pegasus* da 1,40 a 1,90 €.

Concludo richiamando l'attenzione sulle elezioni che chiuderanno la nostra serata. Nella convocazione dell'Assemblea ho espresso l'invito ai soci a candidarsi per il nuovo Consiglio. Questa sera devono scaturire i nomi che poi passeremo ad eleggere. L'Assemblea, secondo il dettato dell'art. 9 dello Statuto, stabilisce ad ogni rinnovo il numero dei consiglieri; io propongo di lasciare inalterato tale numero, che si è dimostrato essere, negli anni, idoneo alle esigenze di "governo": c'è spazio per tutti coloro che vogliono dare il proprio contributo allo sviluppo delle varie attività e di proporre con nuove idee e progetti l'arricchimento della vita associativa.

Se ho dimenticato di riferire qualche momento o passaggio vi chiedo di integrare.

Ringrazio tutti i consiglieri uscenti e auguro buon lavoro ai nuovi. E a tutti i soci un sereno 2013.

AVVISO AI SOCI

Domenica 17 marzo (la più prossima all'equinozio di primavera) si terrà la **XXIII Giornata dei Planetari**. Tradizionalmente il GAF prende parte a questa interessante manifestazione presso il Planetario di Ravenna (osservazione del Sole, esposizione di strumenti astronomici e spettacoli gratuiti ripetuti in cupola: Ritrovo alle ore **14.00** davanti alla sede (Via Orceoli, 15 Forlì) e partenza con mezzi propri. Ritorno in prima serata.